



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
cod. fisc.: 80253350583 Codice Meccanografico: RMPS060005
✉ rmpls060005@istruzione.it; rmpls060005@pec.istruzione.it

PIANO E REGOLAMENTO

PER LA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera del verbale n. 4 del collegio dei docenti del 20 ottobre 2020

PIANO

per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Per ***Didattica digitale integrata*** (DDI) si definisce un complesso di metodologie innovative di insegnamento-apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Per la conoscenza analitica del quadro normativo si consiglia di visitare il sito del Ministero della Salute e dell'Istruzione.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno richiesto alle scuole l'adozione e fornito indicazioni per la progettazione di piani per la DDI affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" (Linee Guida pag. 1).

2. FINALITÀ DEL PIANO

Il presente Piano, che il Liceo Cavour adotta per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza svolta durante il periodo di lockdown, come l'a.s. 2019/20, ma una didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie usate come strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

3. ANALISI DEL FABBISOGNO DI DEVICE E RISORSE MATERIALI PER LA DAD

È previsto un monitoraggio relativo alle esigenze di docenti e alunni della strumentazione informatica necessaria a fruire della DDI. In particolare, è prevista la concessione dispositivi in comodato d'uso, secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

4. OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni nel curriculum scolastico;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che favoriscano la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili a livello cognitivo, economico e sociale.

La DDI consente quindi di supportare la didattica in presenza; in particolare è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari e multimediali;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- didattiche più efficienti in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il presente Piano agisce nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo dati personali pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, anche al fine di garantire una progettualità sostenibile ed inclusiva.

5.1 Organizzazione oraria

La giornata scolastica nel corso di attivazione della DDI offre agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, è prevista una organizzazione settimanale su sei giorni secondo il quadro organizzativo presente nel Regolamento della DDI art. 3.2.

Anche in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, il criterio di massima è garantire il monte ore settimanale presente nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

5.2 Strumenti

- Sito d'istituto
- Registro elettronico
- G-Suite for Education
- Altre applicazioni

Registro Elettronico Dall'inizio dell'anno scolastico i docenti, gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti regolano l'attività didattica.

G-Suite for Education L'account collegato alla G Suite for Education, consente l'accesso alle email ed alle *app* utili alla didattica, come ad esempio *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet*, etc. Ciascun alunno ed ciascun docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dall'amministratore del sistema. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di *Google Drive* che sarà esplicitamente dedicata alla conservazione di attività o video lezioni svolte dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Altre applicazioni A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune *web apps* o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli alunni in abbinamento con *Google Classroom* o con gli strumenti di *G Suite for Education* in generale:

- ICavour (piattaforma Moodle)

- Video didattici in rete (es. YouTube, OVO, risorse digitali dei manuali in adozione, RAI Scuola, RAI Play)
- Software per la produzione di documenti, fogli di calcolo e presentazioni
- Piattaforme per la realizzazione di quiz o video interattivi (es. Kahoot!, EdPuzzle)
- Software di geometria dinamica (es. Geogebra, Desmos, Tinkercad)
- Software per la didattica collaborativa (es. Padlet, Google Maps, EdModo, Weschool, Etwinning)
- Software per lo sviluppo del pensiero computazionale e il making educativo (es. Cura, pacchetto Autodesk)
- Software per la realizzazione di mappe concettuali (es. CMap) e video tutorial (es. Premiere, Windows media player, Powtoon)
- Libri di testo digitali e piattaforme delle case editrici (es. Myzanichelli, Pearson, Hub).

6. METODOLOGIE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal fine, sono individuate alcune metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Tali metodologie consentono di presentare proposte didattiche mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- flipped classroom
- compiti di realtà
- digital storytelling
- uso dei video

7. STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandata l'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

Le prove di verifica sommativa dovranno misurare i livelli di acquisizione dei contenuti proposti e di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento nel percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dei contenuti in modalità sincrona, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati, lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano il monitoraggio in tempo reale dell'attività (ad es. Documenti di *Google* o Moduli);

- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne che richiedono attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, l'attivazione di competenze e una restituzione finale.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, verranno consegnate alla scuola in formato pdf o immagine e successivamente archiviate in un *repository* dedicato. I docenti avranno cura di archiviare solo le verifiche scritte previste dalla normativa vigente, prevedendone la conservazione all'interno degli strumenti di *repository* (*Google Drive*).

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Pertanto, mira a valorizzare tutte quelle attività poste in essere dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso svolto.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento della didattica a causa di eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative già adottate, potranno decidere di valutare i materiali prodotti dagli studenti anche in gruppi o coppie. Sarà anche possibile utilizzare per le verifiche strumenti digitali e applicazioni previsti nel paragrafo "Strumenti", sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti e presenti nel PTOF.

Nelle condizioni di emergenza, la valutazione sommativa deve considerare in primis il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché le variabili personali, familiari, e l'eventuale divario

digitale, in cui lo studente si trova ad operare. Risultano quindi opportune annotazioni periodiche, anche sintetiche, da parte dei docenti, in merito all'impegno e all'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

I processi valutativi degli apprendimenti ottenuti nel corso della DDI fanno riferimento al quadro già espresso nel PTOF 2019-2022. Ad esso si aggiunge un quadro di strumenti di valutazione specifici per la DDI elaborati da un team di docenti specializzati e condivisi con il Collegio dei Docenti.

9. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'uso delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. Il Liceo Cavour si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale, in particolare incentrati sulle seguenti priorità:

- Piattaforma *G Suite for Education*
- Approfondimento *Apps* ed estensioni della *G Suite for Education*
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ART. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1.1 Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

1.2 La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.

1.3 La DDI prevede due tipi di attività digitali distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a. *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Moduli*;
- b. *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

1.4 Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

1.5 La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusione nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

1.6 I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI.

ART. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

2.1 Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione nel Liceo sono:

- il Registro elettronico
- la *Google Suite for Education* (o *G-Suite*)

2.2 Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, spuntando il flag DDI. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

2.3 Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

2.4 L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

ART. 3 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI in caso di sospensione totale di didattica in presenza

3.1 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione della DID in modalità sincrona viene stabilita con determina del Dirigente Scolastico e tempestivamente comunicata ai docenti.

3.2 Le lezioni in modalità sincrona si svolgeranno su sei giorni dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00. Le unità orarie hanno la durata di 50 minuti con 10 minuti finali di pausa.

3.3 All'interno di tale organizzazione su sei giorni, i docenti dispongono di un giorno libero.

ART. 4 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

4.1 Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

4.2 Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting su *Google Meet*, creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

4.3 All'inizio del meeting, l'insegnante rileva sul registro elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4.4 L'alunno che non attiva la videocamera è considerato assente, a meno che il genitore o, in alternativa, lo studente se maggiorenne, non giustifichi tramite registro elettronico le ragioni di tale mancanza (es. videocamera rotta, segnale insufficiente..)

ART. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

5.1 Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

5.2 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

ART. 6 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

6.1 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo del Liceo, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti ininteressati.

6.2 Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum del Liceo.

ART. 7 - Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di DID a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio ruolo, si richiede:

- a. il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- b. *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- c. *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- d. *tenere accesa la webcam* (vedere quanto proposto art. 4.4);
- e. *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi;
- f. conoscenza del *Regolamento G Suite* del Liceo Cavour, pubblicato sul sito web di istituto nella sezione *G-Suite*.

ART. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

8.1 Le linee guida per la DDI consigliano di ricorrere a metodologie che incoraggino la proattività degli alunni, il confronto, l'interdisciplinarietà e che puntino all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma soprattutto alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali.

8.2 Le linee guida per la DDI sottolineano che la valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva e assicurare *feedback* regolativi del processo insegnamento/apprendimento. Ma, soprattutto, deve valutare l'intero processo, le *hard* e le *soft skills*.

8.3 Le linee guida per la DDI invitano ad evitare l'uso di materiali cartacei per le verifiche e a conservare i materiali digitali di verifica all'interno di *repository* creati *ad hoc* dall'istituzione scolastica.

8.4 La presente proposta di valutazione per le attività di DDI si basa su una griglia comune e condivisa che consente di valutare competenze disciplinari e trasversali (Allegato 1).

ART. 9 - Aspetti riguardanti la privacy

Per gli aspetti riguardanti la privacy il Liceo si avvale di procedure e norme di carattere sovraordinato.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA DA ADOTTARE IN CASO DI CHIUSURA

| LIVELLI RAGGIUNTI | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|
| PARTECIPAZIONE PUNTUALITÀ IMPEGNO DISPONIBILITÀ | LIVELLO MOLTO INSUFFICIENTE <5 | LIVELLO INSUFFICIENTE 5 | LIVELLO BASE 6 | INTERMEDIO 7-8 | AVANZATO 9-10 |
| Partecipazione e disponibilità alle attività sincrone | Partecipa in modo non disponibile alle attività sincrone proposte; non osserva e rispetta i turni di parola, interviene molto raramente e mai in modo chiaro e adeguato | Partecipa in modo poco disponibile alle attività sincrone proposte; non sempre osserva e rispetta i turni di parola, interviene poco e non sempre in modo chiaro e adeguato | Partecipa con una certa disponibilità alle attività sincrone proposte; interviene se sollecitato e si esprime in modo complessivamente adeguato; solo a volte gestisce le situazioni in modo costruttivo | Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alle attività sincrone proposte; interagisce correttamente e attivamente con l'insegnante e con i compagni, si esprime nel complesso in modo corretto, chiaro e adeguato rispettando sempre i turni di parola; sempre disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista | Partecipa in modo spesso o sempre collaborativo, costruttivo alle attività sincrone proposte; si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato; favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e apporta il suo personale contributo alle attività |
| Puntualità e impegno nello svolgimento delle attività asincrone | Svolge molto raramente o mai attività asincrone; non rispetta, se non molto saltuariamente le scadenze della riconsegna dei compiti o delle attività assegnate | Svolge raramente attività asincrone; rispetta saltuariamente le scadenze della riconsegna dei compiti o delle attività assegnate | A volte svolge delle attività asincrone; non sempre puntuale nelle consegne dei compiti o dei materiali assegnati | Spesso o sempre puntuale nello svolgimento delle attività asincrone; puntuale nelle consegne dei compiti o dei materiali assegnati; assolve in modo scrupoloso o accurato gli impegni scolastici | Sempre puntuale nello svolgimento delle attività asincrone; scrupoloso e sempre puntuale nella riconsegna dei materiali; assolve e integra ulteriormente in modo accurato gli impegni scolastici |
| COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE | LIVELLO MOLTO INSUFFICIENTE <5 | LIVELLO INSUFFICIENTE 5 | LIVELLO BASE 6 | INTERMEDIO 7-8 | AVANZATO 9-10 |
| Comunicazione e argomentazione, con riferimento al contesto | Non comunica e/o argomenta quasi mai in modo almeno tendenzialmente logico e adeguato al contesto le proprie idee od opinioni | A volte comunica e/o argomenta in modo tendenzialmente logico e adeguato al contesto le proprie idee od opinioni | Comunica e/o argomenta in modo logico e adeguato nella disciplina; a volte esprime in modo logico ed organizzato le proprie idee | Mostra adeguata capacità comunicativa e argomentativa nella disciplina, dimostrando anche capacità di approfondimento e di organizzazione delle proprie idee od opinioni | Ottime capacità comunicative ed argomentative e di organizzazione e di pianificazione; autonomo ed originale. Mostra spirito di iniziativa |
| COMPETENZE DISCIPLINARI | LIVELLO MOLTO INSUFFICIENTE <5 | LIVELLO INSUFFICIENTE 5 | LIVELLO BASE 6 | INTERMEDIO 7-8 | AVANZATO 9-10 |
| | Conoscenze e competenze iniziali modificate in modalità e misura appena accennate | Conoscenze e competenze iniziali modificate solo parzialmente | Conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi conseguite | Conoscenze e competenze relative agli obiettivi disciplinari conseguite e arricchite a volte sempre in modo approfondito e ben organizzato | Conoscenze e competenze relative agli obiettivi disciplinari consapevolmente conseguite e arricchite in modo originale |

Relativamente ai livelli INTERMEDIO e AVANZATO, le evidenze in rosso daranno luogo al punteggio più alto